

TORE MANCA

Il regista, produttore e videoartista Tore Manca, sassarese, tra i più rappresentativi videopoeti italiani, presenta in prima nazionale il medio metraggio "Bioethic Vision", frutto di un lavoro durato oltre due anni, prodotto dallo stesso artista, con musiche di Machina Amniotica.

Tore Manca racconterà qui a Genova la sua esperienza di videomaker, e il suo discorso si aggancia strettamente con la poesia e la sua 'realizzazione' oltre la pagina scritta, filo conduttore del Laboratorio di poesia Genova Voci di quest'anno. Il punto di partenza di Tore Manca è infatti un testo poetico, elaborato già col pensiero rivolto alla sua possibile trasformazione in immagini.

L'incontro pubblico affianca gli incontri riservati ai partecipanti al Laboratorio, che si svolgono venerdì 23 ottobre, dalle ore 15 alle 17, e sabato 24 ottobre, dalle ore 10 alle 13 (è necessaria l'iscrizione a Genova Voci).

Si prevedono due ulteriori giornate di incontri a novembre, quando Tore Manca inviterà per Genova Voci alcuni autori di livello internazionale, per fornire un quadro più ampio di videoarte e videopoesia.

Scriva Rossella M. Tamponi, poeta, collaboratrice di Genova Voci per questi incontri:

"Bioethic vision di Tore Manca è un mediometraggio di video arte che attraverso un linguaggio simbolico e trasfigurante suggerisce un percorso poetico ed enigmatico nella complessità e nella possibile bellezza del rapporto tra Uomo e Natura. Ne scaturiscono sia il valore spirituale, sia la necessità etica, con le sue complessità e interrogazioni, e con uno sguardo evocativo verso la ricerca filosofica di Hans Jonas.

Le immagini si fondono con effetto di grande intensità alle musiche originali dei Machina Amniotica."

Tore Manca presenta così il suo lavoro:

"La natura mi controlla e mi plasma a suo piacimento, senza preavviso; mi trasforma e mi rigenera facendomi parte integrante della sua catena. Alla fine del ciclo ogni mia difesa immunitaria si sgretola e ricompono generando nuova materia che si ricompono in altra forma. Ed ecco che a ogni movimento dell'universo il suono cambia, ho ascoltato il suono, l'ho raccolto, assorbito e mi è stato fondamentale per capirla e capirmi; ma per farlo ho dovuto congedarmi dal mondo esterno (urbano e lavorativo) capace di ridurmi in uno stato vegetativo da non riuscire più a relazionarmi con il prossimo. Io sono 'humus', la materia prima, il liquido vitale".

Tore Manca è regista e produttore del film, vive e lavora a Sassari. Video artista e poeta "indipendente", inizia nei primi anni Novanta come artista visivo partecipando a reading di poesia e collettive d'arte e video arte. Ha diretto finora una trentina di lavori di video arte tra cui: "Intro" (cortometraggio, 2006), "Zen" (cortometraggio, 2008), "Hildegard" (medio metraggio sperimentale, produzione indipendente, 2008), "L'eclissi" (film, produzione indipendente, 2010). Diverse sue opere e esibizioni sono state ospitate in importanti rassegne e musei, come il Museo Arte Contemporanea Masedu, Sassari (2004), EX - ma industriale Cagliari (2005), Mostra mercato Venezia (2007), Genesy gallery - Time in jazz - Digital trance(2005), Time in jazz - Terra (2011), Prog pav (2010), Urban: prog Pav (2009), Foreste Aperte/Nature Concrete. video installazione (2010), premio Sirio Vannelli con "Bioethic Vision" (2015). Ha pubblicato due raccolte di poesia: "Contos e Cantos",edizioni Stampa Alternativa, e "Soluzione estrema" edizioni No frontiere (2003-2004).

Per iscrizioni ai Laboratori e Ufficio stampa di Genova Voci:

Karoline Borelli – cell. 334 2752722; Email: genova.voci@gmail.com